



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 0131/FLP2007

Roma, 24 gennaio 2007

NOTIZIARIO N° 07

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

Il Memorandum fra Governo e Cgil, Cisl, Uil

PUBBLICO IMPIEGO NIENTE DI NUOVO SOTTO IL SOLE

In questi giorni sia la stampa che le televisioni hanno dato ampio risalto al “Memorandum” sottoscritto dal Governo e da Cgil, Cisl e Uil sul Pubblico Impiego. Il tutto preceduto da una lunga ed attenta campagna mediatica caratterizzata da un forte attacco ai lavoratori pubblici ed alla loro dignità, fino ad arrivare ad iniziative parlamentari promosse allo scopo di sostenere le tesi di chi ritiene si debba disciplinare, organizzare, trasferire e punire per legge i lavoratori pubblici attraverso chissà quale meccanismo perverso fuori dalle regole contrattuali e dagli accordi nazionali.

La FLP ha da sempre sostenuto la necessità di modernizzare e riformare la Pubblica Amministrazione e si è inserita nel dibattito di questi mesi con interventi pubblici e, in questi giorni, con la presentazione di una piattaforma che è caratterizzata da una scommessa forte: si alla riorganizzazione, si alla modernizzazione, si alla mobilità, si alla formazione, ma...debbono essere trovate le risorse per investire sulla Pubblica Amministrazione, debbono essere affrontati i nodi degli appalti, delle esternalizzazioni selvagge e debbono essere ricercate, in sede contrattuale e solo in quella sede, le regole per il cambiamento.

La sfida al cambiamento, se accettata dal Sindacato e dai Lavoratori, deve vedere però il Governo seriamente impegnato in una vera e propria inversione di tendenza sul fronte della lotta agli sprechi, per destinare risorse alla riorganizzazione, alla formazione costante e continua, alla riqualificazione del personale intesa come progressione di carriera.

Per la FLP un serio confronto sulle dotazioni organiche delle varie amministrazioni pubbliche connesse con una rispondente rivisitazione delle figure professionali e dell'ordinamento, non può partire solo sull'assunto un po' troppo ragionieristico che basta tagliare per risparmiare e riorganizzare. A volte, ed è questo il caso della Pubblica Amministrazione, bisogna saper investire su un progetto condiviso che ponga al centro del sistema efficienza ed efficacia dei servizi ma, con altrettanta chiarezza, dignità nelle retribuzioni e certezza nei diritti.

E se le premesse sono quelle della Finanziaria 2007 che, per altro, ha cancellato il fondo di 20milioni di euro per la mobilità, francamente e nonostante il "memorandum", si va poco distante; infatti la scelta di costruire una finanziaria che di fatto "ingabbia" la contrattazione dal punto di vista salariale e dal punto di vista del tessuto organizzativo non è certo un buon viatico per procedere verso una stagione contrattuale che possa essere caratterizzata da scelte, anche coraggiose, ma condivise.

Occorre ricordare che sul nodo del Pubblico Impiego si sono cimentati diversi Governi e, al momento, l'approccio metodologico di questo Governo sembra volto a far rimpiangere il precedente esecutivo in ordine alla scelta di non coinvolgere tutto il fronte sindacale maggiormente rappresentativo ma solo ed esclusivamente le tre confederazioni storiche.

Un governo che si fa alfiere delle LIBERALIZZAZIONI in campo economico e riconosce, invece, di fatto un illegittimo MONOPOLIO della rappresentanza sindacale nel pubblico impiego a Cgil, Cisl e Uil, in violazione delle leggi sulla rappresentanza.

Altresì occorrerebbe non dimenticare che sugli aspetti di carattere economico le intese siglate per i bienni precedenti hanno portato a un incremento retributivo medio superiori a quelli prospettati per l'attuale biennio.

Assistiamo inoltre ad un sorprendente cambio di rotta di quella che è stata per anni una scelta politica condivisa da tutto lo schieramento sindacale, ovvero di far prevalere la logica della contrattazione rispetto a quella della gabbia legislativa.

Non vorremmo che dietro queste sorprendenti posizioni e convergenze tra Governo e triplice sindacale su finanziamento insufficiente dei contratti, riduzione di organici e servizi, aumento contributi previdenziali per i lavoratori dipendenti, ecc, si nascondano ulteriori accordi e regalie *do ut des* su Tfr, Tfs, e quant'altro riusciranno ad inventarsi.

Ebbene, la FLP ritiene che sarà l'immediata l'apertura della stagione contrattuale il primo vero banco di prova della compagine governativa sulle tematiche del Pubblico Impiego e sulla sua reale volontà riformatrice che dovrà essere coniugata con la necessità di mantenere alto il livello dei diritti e delle tutele per i lavoratori pubblici e dignitose le risposte sul fronte economico.

LA SEGRETERIA GENERALE